



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

## **Esportazioni di prodotti agro-alimentari italiani 2016-2018**



**Lattiero-Caseario**



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

## NOTA INTRODUTTIVA

Le elaborazioni statistiche si propongono di fornire al Lettore uno strumento per l'immediata interpretazione della dinamica delle esportazioni dei principali gruppi merceologici che compongono la bilancia agro-alimentare italiana. L'interesse del lavoro risiede innanzitutto nel livello di disaggregazione con cui vengono presentate le informazioni statistiche. Ogni gruppo merceologico, infatti, è disaggregato in un certo numero di sottogruppi al fine di dare una informazione il più possibile analitica sui flussi esportativi.

Pertanto, può rappresentare un utile strumento conoscitivo sia per gli studiosi della materia che per gli operatori economici interessati a interpretare la struttura e la dinamica delle esportazioni agro-alimentari italiane per una prima analisi dei mercati esteri da affrontare.

### **Come leggere le tavole statistiche**

Le tavole statistiche relative ai gruppi e ai sottogruppi analizzati riportano i dati di fonte ISTAT derivanti dalla classificazione merci per nomenclatura combinata (NC8) sistema armonizzato (SH6).

I dati riportati afferiscono a trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

In ogni tavola sono riportati i valori espressi in migliaia di euro e/o in euro, le quantità in chilogrammi e le variazioni percentuali rispetto all'anno precedente.

## Ufficio Agroalimentare e Vini

Tel. 06-5992.6551

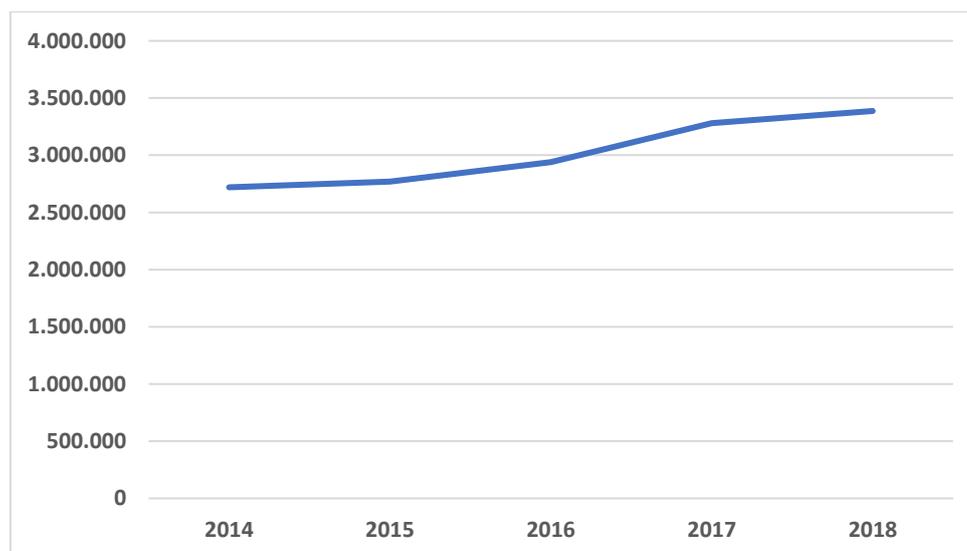
[Agro.alimentari@ice.it](mailto:Agro.alimentari@ice.it)

## Lattiero-Caseario

## CRESCITA COSTANTE PER LE ESPORTAZIONI DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

Per quanto riguarda le esportazioni di “*Prodotti delle industrie lattiero-casearie*” (Codice ATECO CA105) si è riscontrata una crescita costante per gli anni che vanno dal 2014 al 2018. In particolare, nel **2018** si evidenzia un valore complessivo di quest'ultime pari a **€ 3.387.039.000**, riportando un **+3,3% rispetto al 2017** (con valore pari a € 3.279.587.000 ed un +11,6% rispetto al 2016). Tra i **5 Paesi Top Clients**, la classificazione è composta per il 2018 rispettivamente da Francia (con un valore delle importazioni pari a € 606.800.000), Germania (€ 568.950.000), Regno Unito (€ 294.337.000), Stati Uniti (€ 282.694.000) e Spagna (€ 179.530.000). L'unica differenza rispetto ai precedenti anni è la presenza della Spagna che ha preso il posto dei Paesi Bassi, presenti sia nel 2016 che nel 2017. I Paesi che invece hanno riportato una **maggiore variazione positiva nel 2018** rispetto al precedente anno, sono rispettivamente il Canada (+27,2% rispetto al 2017), Lussemburgo (+17,5%), Corea del Sud (+12,8%), Svezia (+12,3%) e Australia (+12,1%). Infine, per quanto riguarda la ripartizione delle **quote per aree geografiche**, è evidente come la maggiore quota sia ricoperta dall'Unione Europea (con il 74,35% delle esportazioni totali nel 2018), seguita da America Settentrionale (10,29%), Paesi Europei Non UE (5,50%) e Asia Orientale (5,15%).

Andamento Esportazioni Settore Lattiero-Caseario 2014 – 2018 (valori in migliaia di €)



Fonte: elaborazioni ICE/Dati ISTAT

**ITALIA – ESPORTAZIONI SETTORE LATTIERO-CASEARIO 2016 – 2018**  
(Valori in migliaia di €)

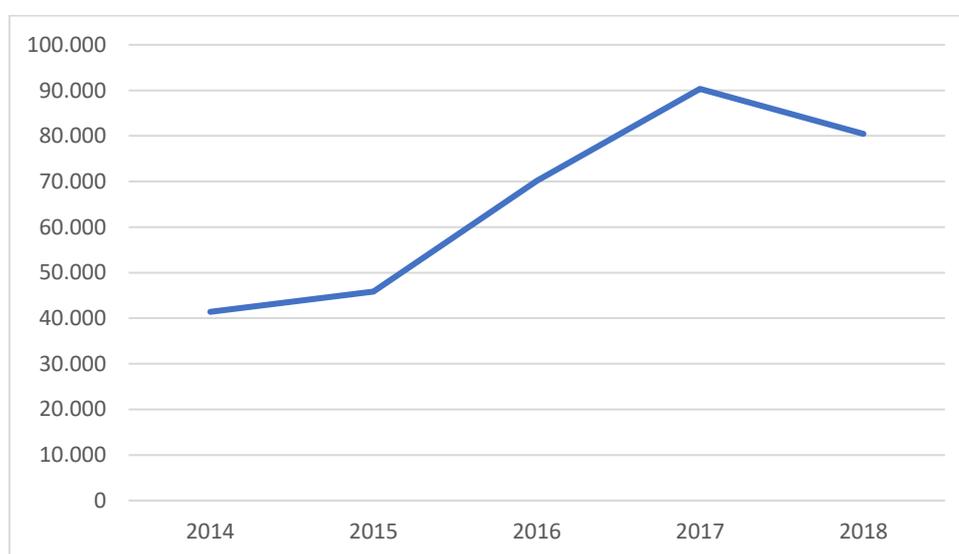
	2016	Var %		2017	Var %		2018	Var %
Francia	532.901	2,5	Francia	602.054	13	Francia	606.800	0,8
Germania	499.745	2	Germania	554.359	10,9	Germania	568.950	2,6
Stati Uniti	295.622	2,8	Stati Uniti	296.131	0,2	Regno Unito	294.337	4,8
Regno Unito	254.374	12,4	Regno Unito	280.862	10,4	Stati Uniti	282.694	-4,5
Paesi Bassi	152.424	18,8	Paesi Bassi	183.953	20,7	Spagna	179.530	8,7
Spagna	147.528	0,8	Spagna	165.107	11,9	Paesi Bassi	176.896	-3,8
Svizzera	123.462	2,2	Svizzera	131.943	6,9	Svizzera	142.035	7,6
Belgio	108.460	5,7	Belgio	122.201	12,7	Belgio	129.817	6,2
Austria	80.674	3,3	Austria	87.955	9	Austria	90.388	2,8
Giappone	61.972	8,2	Giappone	69.680	12,4	Giappone	72.889	4,6
Grecia	49.980	17,9	Polonia	60.492	24	Svezia	66.251	12,3
Polonia	48.786	6,7	Svezia	59.005	21,7	Polonia	65.976	9,1
Svezia	48.485	15,8	Grecia	54.378	8,8	Canada	65.804	27,2
Danimarca	47.368	3,3	Canada	51.728	13,2	Danimarca	50.899	6,5
Canada	45.716	16,8	Danimarca	47.772	0,9	Grecia	50.271	-7,6
Australia	37.273	2,3	Australia	37.234	-0,1	Australia	41.745	12,1
Corea del Sud	36.338	151,6	Cina	35.344	15,4	Corea del Sud	38.080	12,8
Cina	30.628	9,5	Corea del Sud	33.755	-7,1	Cina	35.173	-0,5
Romania	23.329	48,4	Libia	32.773	46,8	Romania	31.571	-0,1
Repubblica ceca	23.307	11,1	Romania	31.618	35,5	Lussemburgo	30.944	17,5
Unione europea	2.163.042	5,3	Unione europea	2.447.584	13,2	Unione europea	2.518.320	2,9
Paesi europei non Ue	156.714	2	Paesi europei non Ue	170.114	8,6	Paesi europei non Ue	186.214	9,5
Africa settentrionale	25.535	61,5	Africa settentrionale	37.566	47,1	Africa settentrionale	27.895	-25,7
Altri paesi africani	8.363	-24,2	Altri paesi africani	9.046	8,2	Altri paesi africani	9.092	0,5
America settentrionale	341.338	4,4	America settentrionale	347.859	1,9	America settentrionale	348.498	0,2
America centro-meridionale	13.737	-0,2	America centro-meridionale	18.351	33,6	America centro-meridionale	22.267	21,3
Medio Oriente	33.795	11	Medio Oriente	37.047	9,6	Medio Oriente	42.912	15,8
Asia centrale	2.865	-0,9	Asia centrale	3.188	11,3	Asia centrale	4.692	47,2
Asia orientale	153.655	23,2	Asia orientale	166.530	8,4	Asia orientale	174.468	4,8
Oceania	39.411	3,6	Oceania	41.340	4,9	Oceania	52.197	26,3
Altri territori	939	252,1	Altri territori	962	2,5	Altri territori	483	-49,8
<b>MONDO</b>	<b>2.939.393</b>	<b>6,1</b>	<b>MONDO</b>	<b>3.279.587</b>	<b>11,6</b>	<b>MONDO</b>	<b>3.387.039</b>	<b>3,3</b>

Fonte: elaborazioni ICE/Dati ISTAT

## DECRESITA PER IL LATTE LIQUIDO NEL 2018

Per quanto riguarda la sottocategoria *“Latte liquido fresco pastorizzato, sterilizzato, omogeneizzato o sottoposto a trattamento UHT per la lunga conservazione”*, si riscontra per il **2018** una decrescita nel valore delle esportazioni dopo una crescita costante negli anni che vanno al 2014 al 2017. Con un valore pari a **€ 80.455.000** infatti si evidenzia un **-10,9%** rispetto al valore del 2017 (€ 90.332.000). Questa decrescita risulta essere in controtendenza rispetto a quanto riscontrato per gli anni passati, con un picco massimo del +52.9% tra il 2015 ed il 2016.

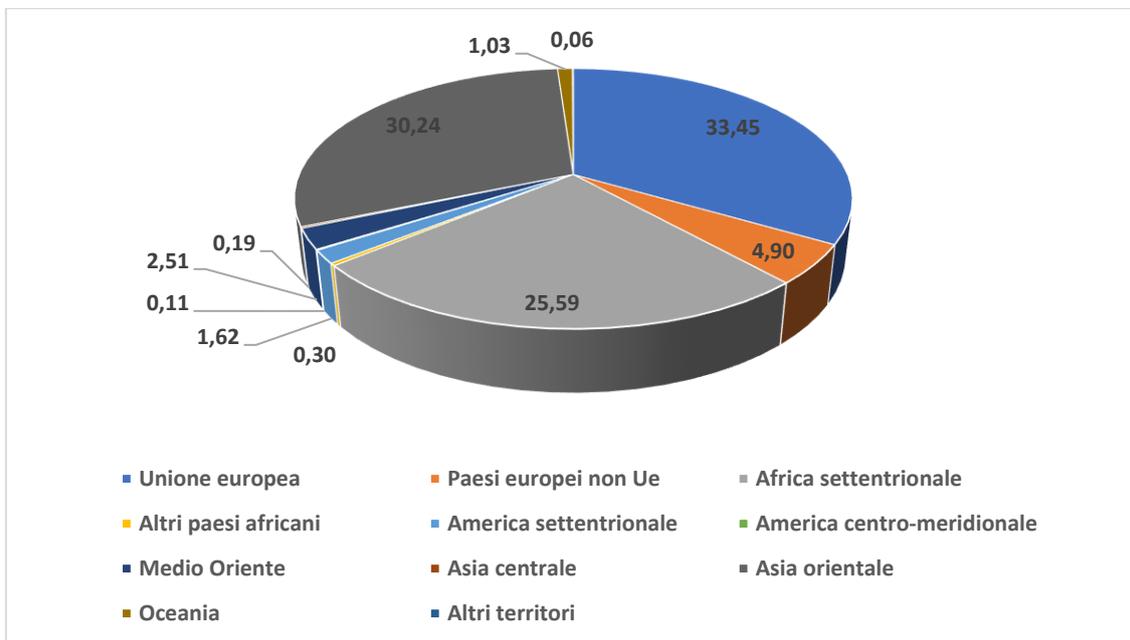
Andamento Esportazioni Latte liquido 2014 – 2018 (valori in migliaia di €)



Fonte: elaborazioni ICE/Dati ISTAT

Tra i **5 Paesi Top Clients** vi sono per il 2018 rispettivamente la Libia (con valore totale delle importazioni pari a € 20.572.000), Corea del Sud (€ 18.535.000), Belgio (€ 7.092.000), Ungheria (€ 6.816.000) e Cina (€ 3.837.000). Unica differenza rispetto agli anni passati è la presenza nel 2018 della Cina, che ha preso il posto della Grecia, presente invece per il 2016 ed il 2017. I **5 Paesi Top Performers** sono invece rispettivamente l'Australia (con un +68,4% rispetto al 2017), Portogallo (+65,4%), Paesi Bassi (+48,9%), Emirati Arabi Uniti (+43,7%) e Corea del Sud (+32,8%). Infine, situazione più equilibrata emerge per quanto riguarda la distribuzione delle **quote per aree geografiche**. Al primo posto vi è infatti l'Unione Europea (con il 33,45% del totale delle esportazioni), seguita da Asia Orientale (30,24%), Africa Settentrionale (25,59%) e Paesi Europei Non UE (4,90%).

Ripartizione Quote per Aree Geografiche Latte Liquido 2018 (valori in %)

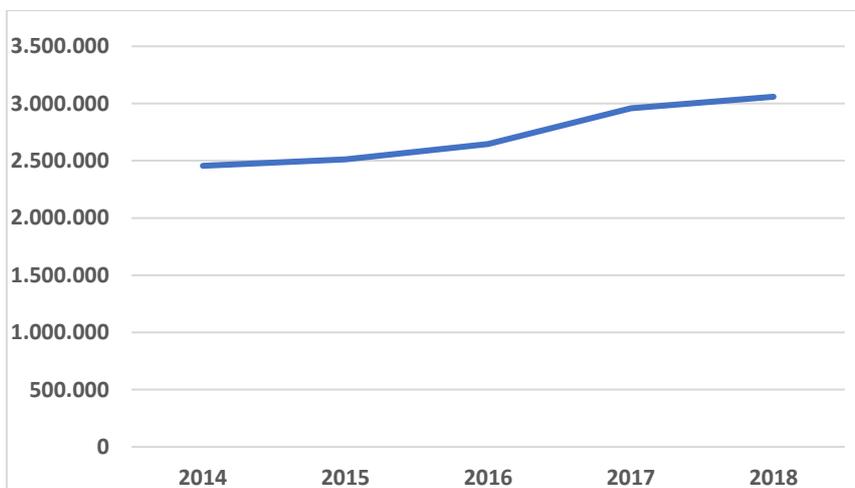


Fonte: elaborazioni ICE/Dati ISTAT

### CRESCITA COSTANTE PER GLI ANNI 2014 - 2018 ANCHE PER I DERIVATI DEL LATTE

La sottocategoria “*Derivati del latte (panna, burro, yogurt ecc.)*” mostra, come per i prodotti Lattiero-Caseari, una crescita costante per gli anni analizzati. Nel **2018** in particolare, si evidenzia una crescita del **+3,4%** ed un valore complessivo delle esportazioni pari a **€ 3.059.100.000** (rispetto ai € 2.958.920.000 del 2017).

Andamento Esportazioni Derivati 2014 – 2018 (valori in migliaia di €)

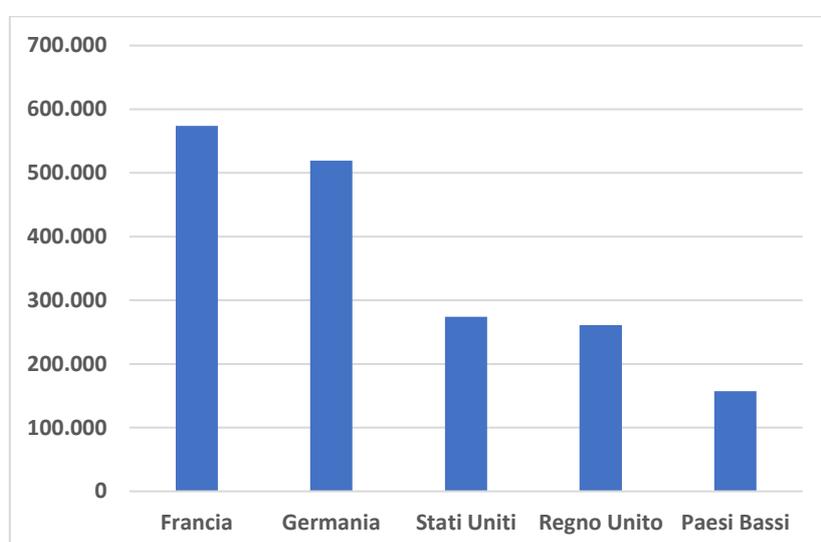


Fonte: elaborazioni ICE/Dati ISTAT

## Lattiero-Caseario

La classificazione relativa ai **5 Paesi Top Clients** invece risulta essere composta dagli stessi Paesi per gli anni che vanno dal 2016 al 2018. In quest'ultimo anno in particolare questa è composta rispettivamente da Francia (con valore pari a € 573.584.000), Germania (€ 519.281.000), Stati Uniti (€ 273.809.000), Regno Unito (€ 260.801.000) e Paesi Bassi (€ 157.349.000). I **5 Paesi Top Performers** sono invece rispettivamente il Canada (con un +27% rispetto al 2017), Lussemburgo (+17,5%), Polonia (+13,8%), Spagna (+12,4%) e Svezia (+9,9%). Infine, la distribuzione delle **quote per aree geografiche** evidenzia il primato dell'Unione Europea (con il 74,41% del totale delle esportazioni), seguita da America Settentrionale (11,10%), Paesi Europei Non UE (5,56%) e Asia Orientale (4,75%).

Top 5 Clients Derivati del Latte 2018 (valori in migliaia di €)

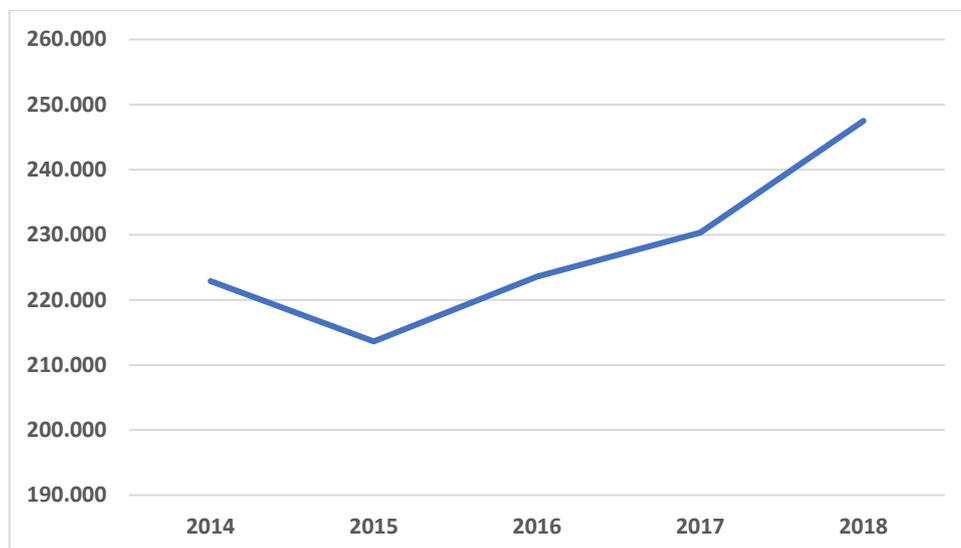


Fonte: elaborazioni ICE/Dati ISTAT

## PRIMATO DELLA ZONA UNIONE EUROPEA NELLE IMPORTAZIONI DI GELATI

La sottocategoria "Gelati" mostra, come per la precedente, una crescita per il **2018**, con un valore complessivo delle esportazioni pari a € **247.484.000** ed un **+7,4%** rispetto al 2017. Tra i **5 Paesi Top Clients** sono presenti invece rispettivamente la Germania (con un valore al 2018 pari a € 49.007.000) seguita da Regno Unito (€33.358.000), Francia (€ 31.786.000), Spagna (€ 26.451.000) e Paesi Bassi (€ 19.016.000). Variazioni positive per il 2018 di ingente misura sono evidenziate per quanto riguarda la classificazione dei **5 Paesi Top Performers**: qui infatti vi è al primo posto l'Australia con un +526,6% rispetto al 2017, seguita da Israele (con un + 361,5%), Svezia (+66,1%), Danimarca (+35,2%) e Malta (+20,2%). Infine, la maggiore quota relativa alle aree geografiche, risulta anche qui essere ricoperta dall'Unione Europea, con l'86,97% del totale, seguita rispettivamente da Paesi Europei Non UE (4,92%), America Settentrionale (3,13%) e Asia Orientale (1,90%).

Andamento Esportazioni Latte liquido 2014 – 2018 (valori in migliaia di €)

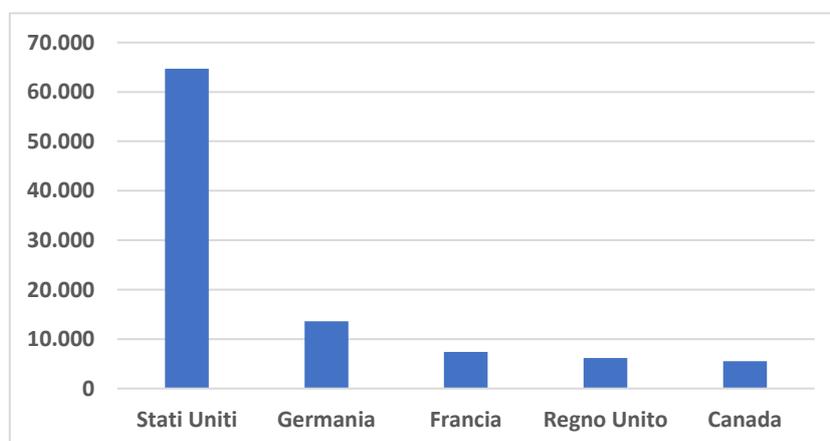


Fonte: elaborazioni ICE/Dati ISTAT

## FOCUS SU PECORINO E FIORE SARDO

Per il **2018** si riscontra una decrescita nel valore delle esportazioni del prodotto “*Fiore Sardo e Pecorino*”, con un **-16,6%** rispetto al 2017 ed un valore complessivo pari a € 124.398.000 (rispetto ai € 149.088.000 del 2017). I **principali Paesi importatori** sono rispettivamente gli Stati Uniti (con un valore di € 64.721.000 al 2018), seguiti da Germania (€ 13.621.000), Francia (€ 7.390.000), Regno Unito (€ 6.180.000) e Canada (€ 5.528.000). I **5 Paesi Top Performers** sono rispettivamente la Norvegia (+352,6%), il Canada (+52%), la Grecia (+26,6%), la Polonia (+20,5%) ed il Belgio (+15,5%). Per quanto riguarda infine le **quote per area geografica**, si riscontra il primato dell’America Settentrionale (con il 63,60% del totale), seguita da Unione Europea (30,78%), Asia Orientale (2,60%) e Paesi Europei Non UE (1,31%).

Top 5 Clients Pecorino e Fiore Sardo 2018 (valori in migliaia di €)

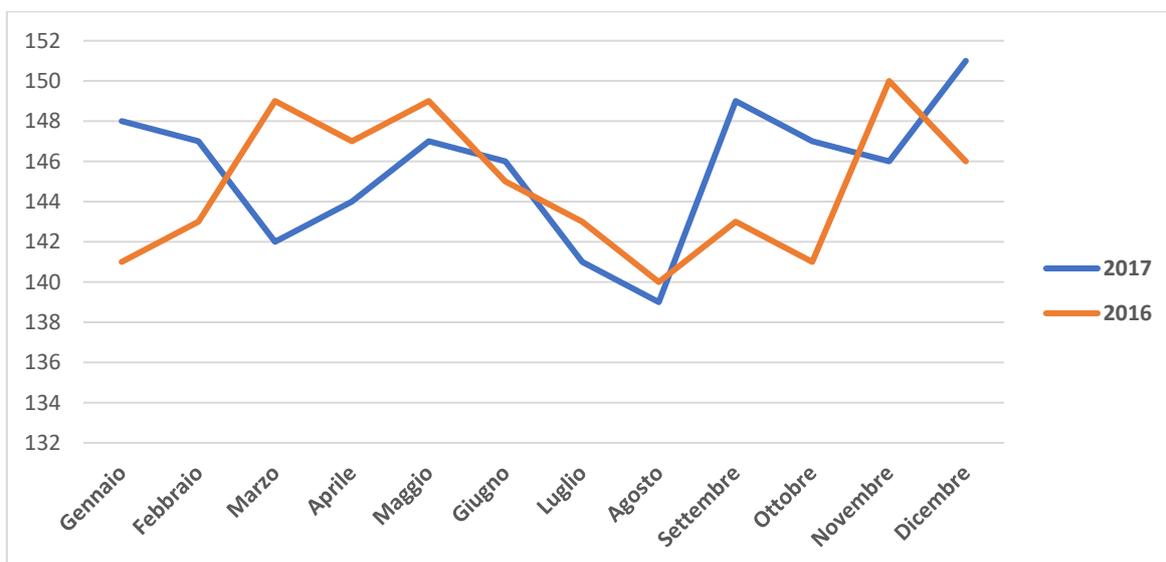


Fonte: elaborazioni ICE/Dati ISTAT

## FOCUS SU PREZZO DEL LATTE (2016 – 2017)

Come si evince dal grafico sotto riportato, l'andamento dei **prezzi per il latte (€/100Lt)** non segue un trend costante per gli anni 2016 e 2017. Ciò che risulta è invece un **valore medio** tra i due periodi che si attesta intorno ai **€ 145 per 100 Litri**: per il 2016 infatti è emerso un prezzo medio di € 144,75 (con valore massimo a novembre di € 150) mentre per il 2017 un prezzo medio di € 145,58 (con valore massimo a dicembre di € 151). La variazione media che risulta tra i due periodi è quindi pari al **+0,57%**, toccando un valore massimo di variazione nel mese di gennaio con +4,96% mentre un valore minimo di variazione nel mese di marzo con -4,70%.

Andamento prezzi del Latte Italia 2016-2017 (valori in €/100Lt)



Fonte: elaborazioni ICE/Dati CLAL